



## **SIGNIFICATO E SIMBOLISMO NEI DISEGNI**

---

### **TEST DELLA CASA**

Il disegno della casa ha importanza soprattutto a livello emotivo-affettivo

### **TEST DELL'ALBERO**

Questo test può essere d'aiuto per comprendere alcuni aspetti, i più nascosti, della personalità.

### **TEST DELLA FIGURA UMANA**

Nel disegno della figura umana il bambino rappresenta inconsciamente se stesso e la percezione del proprio schema corporeo.

### **TEST DELLA FAMIGLIA**

Permette di cogliere alcuni aspetti e dinamiche relazionali importanti per la crescita di un bambino



# SIGNIFICATO E SIMBOLISMO NEI DISEGNI

---

## TEST DELL'ALBERO

Nell'interpretazione del test si devono tener presenti tutti i particolari del disegno:

- la collocazione dell'albero nel foglio (in alto, in basso, al centro),
- le caratteristiche della chioma.,
- la presenza di elementi specifici (fiori, funghi, farfalle, nidi, ecc.).

Meritano un'attenzione particolare

- le radici, simbolo dell'affettività, delle emozioni, del rapporto tra madre (radici) e figlio (tronco);
- il tronco, che esprime la sicurezza del bambino; la chioma (unione di tronco e radici), che rappresenta l'apertura del bambino verso l'ambiente esterno



## SIGNIFICATO E SIMBOLISMO NEI DISEGNI

---

### TEST DELL'ALBERO

Anche la scelta del tipo di albero ha un significato ben preciso, soprattutto quando si tratta di alberi poco comuni

Abete: simbolo della festa natalizia, esprime un forte attaccamento del bambino alla famiglia e alle sue tradizioni. Denota un bisogno di protezione, ma anche un grande affetto e una forte generosità. Questi bambini amano giocare da soli e, di fronte alle difficoltà, tendono a scoraggiarsi facilmente.

Cipresso: si tratta di un bambino timido e riservato, con uno spiccato senso del bello.

Salice piangente: esprime un carattere molto determinato, non disposto a farsi sottomettere e non ha la voglia di emergere in ogni situazione



## **SIGNIFICATO E SIMBOLISMO NEI DISEGNI**

---

### **TEST DELLA FIGURA UMANA**

Nel disegno della figura umana il bambino rappresenta inconsciamente se stesso, quindi un disegno con una figura ben proporzionata e strutturata ci rivela un bambino con una buona percezione del proprio schema corporeo.

Il disegno segue un'evoluzione che, secondo alcune ricerche, varia anche in base al sesso. All'età di tre anni, ad esempio, la figura umana viene rappresentata secondo la forma di un uomo "girino", solo dai quattro anni in poi compaiono generalmente la testa e gli occhi.

Una particolare attenzione merita l'analisi dei particolari del viso, perché questo racchiude tutti gli organi di senso che permettono la comunicazione con il mondo esterno.



# **SIGNIFICATO E SIMBOLISMO NEI DISEGNI**

---

## **TEST DELLA FIGURA UMANA**

È interessante, altresì, osservare questi aspetti mentre il bambino disegna:

- la dimensione del disegno;
- la disposizione sul foglio,
- le proporzioni (rapporto testa, tronco e arti);
- il tratto grafico (il gesto curvo o angoloso, la forza del tratto, ecc.);
- i colori utilizzati



## **SIGNIFICATO E SIMBOLISMO NEI DISEGNI**

---

### **TEST DELLA FAMIGLIA**

Disegnando la propria famiglia emergono sentimenti e situazioni non sempre esplicite o percepite dall'adulto (timori, paura di crescere, ma anche gioia, amore per la vita, ecc.).



# **SIGNIFICATO E SIMBOLISMO NEI DISEGNI**

---

## **TEST DELLA FAMIGLIA**

È interessante osservare alcuni aspetti mentre il bambino disegna:

- la collocazione dei personaggi sul foglio;
- il primo e l'ultimo personaggio disegnato,
- la vicinanza tra i personaggi;
- le cancellature;
- l'omissione o l'aggiunta di qualche membro;
- l'espressione del volto;
- le posizioni delle braccia, delle mani e delle gambe



# SIGNIFICATO E SIMBOLISMO NEI DISEGNI

---

## TEST DELLA FAMIGLIA

Bisogna, inoltre, tenere presente :

- la **composizione della famiglia**;
- il **posto** in cui si colloca il bambino in rapporto ai familiari;
- **valorizzazioni** e **svalorizzazioni** dei personaggi.





# Test della Figura Umana

---

- Il test della figura umana trae la sua origine dagli studi effettuati sul disegno infantile, sviluppatosi soprattutto dall'inizio del ventesimo secolo. Da tali approfondimenti emersero due punti di particolare rilievo: un'evidente correlazione tra l'evoluzione del disegno infantile e lo sviluppo mentale del bambino e un'evoluzione costante del disegno della figura umana in tutti i bambini.
- Partendo da questi due presupposti fondamentali, Florence Goodenough, nel 1920, elaborò un test d'intelligenza per bambini basato sul disegno della figura umana (Test del "bonhomme" o in inglese D.A.M. Draw A Man).
- Attualmente la valutazione cognitiva globale avviene attraverso scale di intelligenza molto articolate e basate su teorie dell'intelligenza moderne, ma comunque questo test può darci informazioni importanti sullo sviluppo psicomotorio del bambino.



# Test della Figura Umana

---

- Partendo dalle osservazioni di Goodenough, Karen Machover, nel 1949 presentò il Test del Disegno della Figura Umana (DFU) all'interno della categoria dei test proiettivi, ponendo le basi per un'interpretazione psicodinamica dello stesso. In quanto test proiettivo poteva essere applicato anche a soggetti adulti. Secondo K. Machover: *«la personalità non si sviluppa nel vuoto, ma attraverso il movimento, le sensazioni e il pensiero di un corpo determinato; giacché il corpo, con le sue tensioni viscerali e muscolari, è il campo di battaglia delle fazioni in lotta, dei bisogni e delle pressioni, rappresenta il punto focale per studiare la personalità»*.
- In terapia psicomotoria l'analisi del disegno della figura umana può essere d'aiuto, al fianco dell'osservazione neuropsicomotoria globale, nell'individuare eventuali difficoltà nel programmare il gesto grafico oppure nella percezione corporea di sé.



# Somministrazione

---

- **Ambiente.** Esso deve essere il più possibile neutro. La postazione comoda per il soggetto.
- **Materiale da usare.** Una matita di morbidezza media e ben appuntita, al fine di non indurre interpretazioni errate a livello del tratto; dei fogli di carta formato A4; i fogli di carta devono essere sparsi a caso sul tavolo al fine di lasciare libero il soggetto di decidere quale orientamento dare loro durante il disegno; cioè se in posizione verticale o orizzontale.
- **Consegna.** In età evolutiva (bambini e preadolescenti) la consegna verbale è: “Disegna una persona” oppure “Disegna un omino”.



# Somministrazione

---

- **Osservazione.** Importante è l'osservazione del bambino durante l'esecuzione del disegno, sia per analizzare le posture assunte e le modalità di impugnatura e utilizzo dello strumento grafico, sia per indagare eventuali verbalizzazioni (con attenzione non solo a quello che il bambino dice, ma anche al tono della voce e all'espressione del volto).
- **Tempo di esecuzione.** Non sono previsti limiti di tempo, tuttavia è utile annotare il tempo impiegato per ciascun disegno, specie se particolarmente breve (pochi secondi), o molto lungo (oltre i dieci minuti).



# Interpretazione

---

**Step 1** → Si prende in esame dapprima l'**orientamento** del foglio, se verticale oppure e orizzontale, e successivamente si analizza l'**occupazione** dello spazio del disegno, attraverso l'analisi della grandezza del disegno. In linea generale, la grandezza globale del disegno dovrebbe essere i due terzi del foglio.

**Step 2** → Interpretazione del **livello grafico**, attraverso l'analisi del tratto grafico. Bisogna in questo step valutare se il tratto è forte-debole, se è continuo-discontinuo, se è rinforzato (calcato) in alcune parti oppure se sono presenti più linee nello stesso tratto.

**Step 3** → A questo punto è bene valutare se la **visione gestaltica della figura**. Ovvero verificare il livello raggiunto nelle capacità di rappresentazione della figura umana. Quindi se vi è l'omissione di qualche distretto corporeo oppure di qualche dettaglio importante, oppure se sono inseriti alcuni dettagli interessanti e non «necessari» a scapito di altri.

**Step 4** → Analisi dei singoli **dettagli del disegno**.



# Evoluzione della figura umana

---

- **Dai 2 ai 3 anni:** il bambino rappresenta l'omino con un cerchio da cui si diramano 4 linee rette a rappresentare gambe e braccia; il disegno non è orientato sul foglio; questa prima raffigurazione della figura umana viene chiamata "omino girino";
- **Dai 3 ai 4 anni:** in un unico schema il bambino rappresenta chiunque, "la persona" in generale; è l'omino cefalopode, un grande cerchio da cui partono braccia e gambe, orientato sul foglio e in cui compaiono prima gli occhi e poi bocca e naso;
- **4 anni e mezzo:** compare un primo abbozzo di tronco, a cui spesso il bambino aggiunge l'ombelico;
- **5 anni:** l'omino ha ormai braccia e gambe collocate in modo corretto al tronco; compaiono le orecchie, spesso di grandezza eccessiva rispetto alla testa; l'occhio è raffigurato in modo dettagliato, compare anche la pupilla. Il tronco si allunga e si allarga e diventa più grande della testa. Braccia e gambe sono bidimensionali e a volte compaiono accenni di vestiario. Per lo più l'orientamento del foglio è verticale;
- **6 anni:** la **figura umana** diventa proporzionata, compaiono collo e mani, e viene inserita in un contesto personalizzato.
- A 6 anni è ancora presto perché la figura umana sia raffigurata con la testa sollevata sul collo e le braccia come prolungamento naturale delle spalle; il disegno della figura umana continuerà ad arricchirsi di particolari e dettagli fino ai **12 anni** e in alcuni casi continua senza mai concludersi il suo sviluppo.



# Possibili interpretazioni di alcuni dettagli

---

- **Disegno molto piccolo:** generalmente rappresenta un livello di auto-percezione piuttosto basso, il bambino ha poca fiducia in sé.
- **Disegno molto grande:** manifesta sicurezza e fiducia di sé, a volte anche esuberanza.
- **Testa grande:** il bambino, probabilmente, mostra un bisogno di scambio, di comunicazione con l'ambiente che lo circonda.
- **Testa piccola:** in alcuni casi è un segnale di esperienze difficili vissute nella prima infanzia legate a problemi, ad esempio, alimentari (intolleranze, scarso appetito, ecc.).
- **Collo lungo:** manifesta il bisogno del bambino di esplorare la realtà che lo circonda, unito ad una grande fantasia che lo porta in un mondo di sogni.
- **Braccia lunghe:** il bambino mostra la necessità di abbracciare, di comunicare, è un segno di grande affettività (a meno che le mani non siano rappresentate con artigli o pugni chiusi, in questo caso potrebbero nascondere atteggiamenti più aggressivi).
- **Braccia corte:** insicurezza, timidezza e bisogno di essere continuamente rassicurato.
- **Mani grandi:** caratteristica ambivalente, poiché le mani servono ad accarezzare, ma anche a picchiare. In ogni caso è forte il bisogno di scambio.

# Possibili interpretazioni di alcuni dettagli



- **Gambe lunghe:** le gambe sono il simbolo del movimento, ma quando sono molto lunghe potrebbero rivelare il desiderio del bambino di crescere in fretta.
- **Gambe corte:** segno di stabilità e robustezza. Il bambino è con i piedi per terra.
- **Presenza di denti:** i denti hanno la funzione di rosicchiare, il bambino potrebbe nascondere una rabbia per qualcuno che lo fa sentire a disagio.
- **Orecchie disegnate o ben evidenziate:** le orecchie sono il simbolo dell'ascoltare, della curiosità. Il bambino è particolarmente attento alla realtà che lo circonda. Tuttavia, quando sono molto grandi esprimono una svalutazione di se stessi, una scarsa autostima.
- **Occhi piccoli:** indicano timidezza e, a volte, anche diffidenza verso qualche adulto. Quando sono disegnati chiusi sono segno di civetteria o narcisismo.
- **Occhi grandi:** esprimono curiosità e desiderio di dominare la realtà.
- **La bocca:** è la via della nutrizione, dunque rappresenta una forza di crescita. Quando è colorata intensamente di rosso denota, generalmente, una forma di aggressività; quando è disegnata come una linea sottile (normale prima dei 7 anni) è sintomo di insoddisfazione o disappunto; quando non viene disegnata rivela una carenza di affetto.



# Possibili interpretazioni di alcuni dettagli

- **Gesto curvo nel tratto grafico:** il bambino manifesta una grande capacità di adattamento. E' estroverso e socializza facilmente con i coetanei.
- **Gesto angoloso nel tratto grafico:** la presenza nel tratto di figure spigolose o geometriche, è solitamente espressione di un bambino tenace, di grande volontà ed è dovuto, in alcuni casi, ad un'educazione abbastanza rigida.
- **Tratto leggero nel disegno:** è un bambino generalmente molto sensibile che accoglie ogni stimolo come sollecitazione e crescita.
- **Tratto pesante nel disegno:** è un bambino con molta grinta e determinazione che, a volte, agisce in modo impulsivo
- **Tratto fluido:** manifesta, di solito, disponibilità e sicurezza nei rapporti affettivi. Bambino affettuoso e socievole.
- **Forza alternata e/o con chiaro-scuro:** il bambino risente di lunghi sforzi ed è facilmente portato alla distrazione. Ha bisogno di essere continuamente rassicurato.
- **Figura colorata con tinte pastello:** sono segno di affettività e sensibilità, e, a volte, timidezza.
- **Figura colorata con tinte forti:** esprimono sentimenti molto intensi, tra i quali potrebbe esserci anche aggressività e rabbia.
- **Realismo usato nei colori:** è importante osservare se il bambino ha colorato in modo poco realistico qualche parte della figura umana.